

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00264132
ESC - Ente schedatore	M490
ECP - Ente competente	M490
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	1100264133
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Comunione degli apostoli
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbino
PVCL - Località	URBINO
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale
LDCU - Indirizzo	Piazza Rinascimento, 13
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale delle Marche
LDCS - Specifiche	Piano Nobile, Appartamento del Duca, Sala degli Angeli
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1990 DE 230
INVD - Data	1990
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU
PRVC - Comune	Urbino
PRVL - Località	URBINO

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di Sant'Agata

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1732
PRDU - Data uscita	1866/1867

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU
PRVC - Comune	Urbino
PRVL - Località	URBINO

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	refettorio
PRCD - Denominazione	Refettorio degli Scolopi

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	visto in loco il 1725
PRDU - Data uscita	1732

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU
PRVC - Comune	Urbino
PRVL - Località	URBINO

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	sede di confraternita
PRCD - Denominazione	Oratorio del Corpus Domini
PRCS - Specifiche	altare maggiore

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1474
PRDU - Data uscita	1708

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1473

DTSF - A 1476

DTM - Motivazione cronologia documentazione

DTM - Motivazione cronologia analisi iconografica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTR - Riferimento all'intervento pittore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Giusto di Gand

AUTA - Dati anagrafici notizie 1460-1475

AUTH - Sigla per citazione 70001322

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Berruguete Pedro

AUTA - Dati anagrafici 1450 ca./ ante 1504

AUTH - Sigla per citazione 70004203

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tavola/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 288

MISL - Larghezza 320,6

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data 1973

RSTN - Nome operatore Oberto, Anna; Oberto, Martino

RST - RESTAURI

RSTD - Data 1931

RSTN - Nome operatore De Bacci Venuti, Riccardo

RST - RESTAURI

RSTD - Data 1900

RSTN - Nome operatore Centenari, Sidonio

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	tavola dipinta
DESI - Codifica Iconclass	73D244
DESS - Indicazioni sul soggetto	<p>Personaggi: Gesù; apostoli; angeli; Federico da Montefeltro; ambasciatore persiano; Guidobaldo bambino; nutrice; cortigiani. Paesaggi. Elementi architettonici: abside; colonne; colonne binate; finestre; pavimento. Abbigliamento. Mobilia: tavolo. Oggetti: lampada pensile; tovaglia; ostie; pani; saliera; vassoio; caraffa; fiasca; (Giuda) sacca di denari. Suppellettili ecclesiastiche: calice; ampolle; (Gesù) patena.</p>
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La pala d'altare, proveniente dall'Oratorio del Corpus Domini di Urbino, fu inizialmente commissionata a Paolo Uccello; il pittore realizzò soltanto la predella con il "Miracolo dell'ostia profanata" che originariamente completava l'opera, tra gli anni 1467-1468. Successivamente l'incarico passò a Piero della Francesca e poi a Giusto di Gand di cui sono documentati i pagamenti nel 1473 e 1474. La scelta di un pittore fiammingo è probabilmente legata alle preferenze artistiche di Federico da Montefeltro, testimoniate anche da noto passo di Vespasiano da Bisticci: "un maestro solenne", particolarmente esperto nella pittura ad olio, fatto venire dalla Fiandre. Le vicende esecutive si sono recentemente arricchite grazie alla scoperta di un disegno del 1632, eseguito da Gabriel Naudé e conservato presso la Bibliothèque nationale di Parigi, che documenta come il dipinto recasse la firma, oggi non più visibile, "Petrus Hispanus pinxit" (parte della critica lo identifica come il pittore Pietro Spagnolo, mentre gran parte della critica come Pedro Berruguete). Non è dato però sapere se all'opera, iniziata da Giusto di Gand - di cui non si hanno attestazioni urbinati dal 1474 - abbia messo mano anche il pittore spagnolo (non oltre il 1476, vedi i vari saggi in Bottacin 2021). La tavola raffigura il tema dell'istituzione dell'eucarestia nota anche come comunione degli apostoli: si tratta di un tema figurativo piuttosto insolito nell'arte occidentale, un'iconografia di origine bizantina, in cui si privilegia la trasposizione rituale dell'evento piuttosto che l'illustrazione del testo biblico. Cristo è ritratto al centro della scena, davanti al tavolo eucaristico, nell'atto di dare la comunione ai dodici apostoli disposti attorno a lui in semicerchio: alla sua destra si riconoscono Pietro, il quale sta ricevendo l'eucarestia, Giovanni, con un'ampolla in mano, e Giuda, col tallit giallo, che stringe la borsa dei denari. A destra della tavola si trova un gruppo di personaggi in abiti rinascimentali, tra cui sono identificabili Federico da Montefeltro, il figlio Guidobaldo e probabilmente Battista Sforza: il duca, accompagnato da dignitari, appare impegnato in un colloquio con un personaggio in abiti orientali; da una sorta di nicchia si scorge una donna, verosimilmente Battista Sforza, che tiene in braccio Guidobaldo neonato. La scena è ambientata in una sorta di abside gotica con colonnine policrome, oculi e vetrata; lo spazio presenta anche due aperture ai lati sul paesaggio. Due angeli in volo, in atteggiamento di preghiera, sovrastano la scena. Si possono notare alcuni elementi simbolici sulla mensa-altare come il calice e il vino (che alludono all'eucarestia) e l'ampolla d'acqua con la saliera (richiamo al battesimo); altri elementi allusivi si trovano ai piedi del Cristo, dove troviamo una brocca e un bacile, chiaro richiamo alla lavanda dei piedi. Il personaggio ritratto in abiti orientali potrebbe essere identificato come l'ambasciatore di Persia presso il Ducato di</p>

Urbino, il medico ebreo Isaac, convertitosi e battezzato da papa Sisto IV. La complessa iconografia della pala, unitamente alla predella, mostrano non solo un chiaro intento devazionale verso l'Eucarestia, insita nella denominazione della committenza, ma anche un chiaro riferimento politico all'accesa polemica antiebraica: l'ebreo profanatore dell'ostia raffigurato nella predella è riscattato dall'ebreo convertito nella pala principale. Recentemente è stato ipotizzato che la pala sia anche legata alla cresima di Guidobaldo, officiata a Gubbio nel 1472 dal cardinal Bessarione, scomparso pochi mesi dopo: è plausibile che il duca abbia voluto ricordarne la memoria tramite il riferimento alla cresima del figlio, vista anche come un'esaltazione della triade dell'iniziazione cattolica secondo i precetti di San Tommaso. Sul piano stilistico la pala presenta alcune difficoltà composite e una certa sproporzione dei personaggi, forse dovute alla difficoltà di un grande formato piuttosto inusuale per un pittore fiammingo; rimandano invece alla tradizione nordica la resa analitica dei dettagli e l'abilità coloristica, oltre che la resa dei due scorci di paesaggio sfumati in profondità. La pala stazionò nella Chiesa del Corpus Domini almeno fino al 1708, quando papa Clemente XI ordina alla confraternita di abbandonare la sede per poter rimaneggiare tutta l'area e costruirvi un grande edificio per l'ordine degli Scolopi. Intorno al 1725 la pala si trovava nel Refettorio degli stessi padri, passando probabilmente tra il 1731 e il 1732 all'altare maggiore della nuova chiesa di Sant'Agata ad Urbino, afferente al collegio dell'ordine. La pala entrò infine nel museo dell'Istituto delle Belle Arti delle Marche di Urbino (dal 1912 Galleria Nazionale delle Marche) tra il 1866 e il 1867.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQD - Data acquisizione	1866/1867

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Confraternita del Corpus Domini di Urbino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 002080I

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Angelini, Alessandro - Fattorini, Gabriele - Russo, Giovanni
BIBD - Anno di edizione	2022
BIBH - Sigla per citazione	B4900432

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bernardini, Andrea
BIBD - Anno di edizione	2022

BIBH - Sigla per citazione	B4900433
BIBN - V., pp., nn.	pp. 184-187
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bottacin, Francesca
BIBD - Anno di edizione	2021
BIBH - Sigla per citazione	B4900007
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bernardini, Andrea
BIBD - Anno di edizione	2021
BIBH - Sigla per citazione	B4900342
BIBN - V., pp., nn.	pp. 169-191
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bottacin, Francesca
BIBD - Anno di edizione	2020
BIBH - Sigla per citazione	B4900031
BIBN - V., pp., nn.	pp. 16-32, 122
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bottacin, Francesca
BIBD - Anno di edizione	2019
BIBH - Sigla per citazione	B4900029
BIBN - V., pp., nn.	pp. 198-209
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dominici, Tamara
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	B4900062
BIBN - V., pp., nn.	pp. 108-110
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bottacin, Francesca
BIBD - Anno di edizione	2015
BIBH - Sigla per citazione	B4900027
BIBN - V., pp., nn.	pp. 71-76
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bottacin, Francesca
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	B4900026

BIBN - V., pp., nn.	pp. 123-127
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dal Poggetto, Paolo
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	B4900051
BIBN - V., pp., nn.	p. 156
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dal Poggetto, Paolo
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	B4900050
BIBN - V., pp., nn.	pp. 343-345
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Montevecchi, Benedetta
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	B4900343
BIBN - V., pp., nn.	pp. 343-345
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Bernardini, Claudia
FUR - Funzionario responsabile	Valazzi, Maria Rosaria
FUR - Funzionario responsabile	Vastano, Agnese
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2011
RVMN - Nome	Bernardini, Andrea
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2024
AGGN - Nome	Bianchi, Martina
AGGF - Funzionario responsabile	Catalucci, Valentina